

**ATTO N. DD 533**

**DEL 17/02/2020**

**Rep. di struttura DD-A51 N. 7**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**AVVOCATURA**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE ALLA PROPOSIZIONE DI AZIONE DI ANNULLAMENTO E RISARCIMENTO DANNI AVANTI IL TRIBUNALE DELLE IMPRESE DI TORINO AVVERSO LA DELIBERAZIONE DEL C.D.A. DI ATIVA S.P.A. IN DATA 15.11.2019. AFFIDAMENTO DI PATROCINIO ALL'AVV. MARCO D'ARRIGO.  
(U.I. EURO 50.339,64 - CIG ZB12C06584)

Premesso che

- con Decreto della Sindaca metropolitana n. 22/2020 del 12.02.2020, per le motivazioni ivi illustrate, è stata autorizzata la proposizione da parte della Città Metropolitana di impugnativa avanti il Tribunale delle Imprese di Torino avverso la deliberazione del C.d.A. di ATIVA s.p.a. in data 15.11.2019 con domanda di risarcimento danni;

- con il citato decreto sindacale, tenuto conto dell'estrema urgenza di avviare l'azione, della particolare rilevanza della controversia rispetto agli interessi dell'Ente nonché dell'elevato valore economico del giudizio, involgente profili giuridici altamente specialistici in tema di diritto delle società, viene stabilito di affidare il patrocinio nel proponendo giudizio a un legale del libero Foro di comprovata esperienza in tema di diritto commerciale e delle società, che abbia già difeso l'Ente con successo in controversie di carattere societario;

Individuato a tal fine l'avv. Marco D'Arrigo, dello Studio del Prof. Oreste Cagnasso e Associati, con sede in Torino, Via Torricelli n. 12, il quale nel rispetto dei parametri generali di cui al D.M. 55/2014 ha formulato un preventivo di spesa massima per il primo grado di giudizio di euro 34.500,00 per onorari, oltre rimborso forfettario 15%, CPA al 4% e IVA 22% e così per complessivi euro 50.339,64;

Dato atto che l'Ente opera in regime di "esercizio provvisorio" ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che la spesa di euro 50.339,64 può essere applicata come segue:

Missione/Programma 01/11

Titolo I - Spese Correnti

dell'esercizio provvisorio 2020

cap. 7654

Macroaggregato 03

Cofog 01.3

Cod. transazione UE 8

Codice Piano dei Conti integrato V livello 1.03.02.11.006

della dotazione finanziaria provvisoria 2020;

Dato atto che sono in corso le verifiche di regolarità contributiva del professionista e che l'Amministrazione procederà alla liquidazione e pagamento del corrispettivo dovuto per le prestazioni professionali rese, previo accertamento e acquisizione del documento di regolarità contributiva;

Rilevato che ai sensi del punto 5 lettera g) dell'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 gli impegni derivanti dal conferimento di patrocinio a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati nell'esercizio in cui si è perfezionato il rapporto professionale, mediante affidamento del patrocinio e rilascio di procura alle liti, in deroga al principio della competenza potenziata;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguente il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole dei vincoli di finanza pubblica, già patto di stabilità;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

Visti:

- la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile del Servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

**DETERMINA**

1. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento non è soggetta al limite del calcolo dei dodicesimi in quanto rientrante nella tipologia di cui alla lettera b) dell'art. 163 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
2. di affidare il patrocinio della Città Metropolitana di Torino nel giudizio di cui in premessa all'Avv. Marco D'Arrigo dello Studio del Prof. Oreste Cagnasso e Associati, con sede in Torino, Via Torricelli n. 12, (codice soggetto 127589) per un importo massimo, riferito al primo grado di giudizio, di euro 34.500,00 per onorari, oltre rimborso forfettario 15%, CPA al 4% e IVA 22%, come da preventivo in atti (redatto nel rispetto dei parametri generali di cui al D.M. 55/2014) e così per complessivi euro 50.339,64;
3. di registrare sulle scritture contabili dell'esercizio provvisorio 2020, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (progetto n. 2020/45) la spesa complessiva di Euro 50.339,64;
4. di applicare la somma di Euro 50.339,64 come segue:  
Missione/Programma 01/11  
Titolo I - Spese Correnti  
dell'esercizio provvisorio 2020  
cap. 7654  
Macroaggregato 03  
Cofog 01.3  
Cod. transazione UE 8  
Codice Piano dei Conti integrato V livello 1.03.02.11.006  
delle dotazioni finanziarie provvisorie 2020.

Torino, 17/02/2020

IL DIRIGENTE (AVVOCATURA)  
Fto Alberto Bignone

**ATTO N. DCRS 22**

**DEL 12/02/2020**

**DECRETO DEL SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE ALLA PROPOSIZIONE DI AZIONE DI ANNULLAMENTO ED AZIONI CONSEGUENTI E CONNESSE NELL'INTERESSE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO AVANTI IL TRIBUNALE DELLE IMPRESE DI TORINO AVVERSO LA DELIBERAZIONE DEL C.D.A. DI ATIVA S.P.A. IN DATA 15.11.2019.

**LA SINDACA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, la sottoscritta Chiara Appendino è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città metropolitana di Torino.

Premesso che:

- la Città metropolitana detiene una partecipazione di minoranza qualificata in ATIVA s.p.a.;
- la predetta Società, dopo la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione con delibera in data 15.11.2019 di non partecipare alla gara indetta per la concessione congiunta della tratta autostradale ex Satap-ex Ativa, ha un orizzonte temporale limitato, il che verosimilmente inciderà sul valore patrimoniale delle azioni;
- è stata di conseguenza valutata dall'Ente l'opportunità di valorizzare la partecipazione della Città metropolitana in ATIVA utilizzandola come strumento per "opzionare" un ruolo significativo nella società che gestirà la nuova concessione, ritenendo che ciò sia rispondente tanto alle finalità istituzionali dell'Amministrazione che all'interesse della collettività locale;
- per quanto sopra è stata avviata dall'Ente una trattativa con il Gruppo Astm, il quale ha fatto pervenire in data 14/11/2019 una proposta irrevocabile valida fino al 31 dicembre 2019 per l'acquisto delle azioni ATIVA di proprietà della Città Metropolitana offrendo in permuta azioni della società che sarà costituita per la gestione della nuova concessione, oltre a condizioni di "governance" e diritti particolari del socio pubblico;
- con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 12771/2019 del 19.12.2019 la Città

metropolitana ha preso atto, con approvazione, della proposta irrevocabile presentata dal Gruppo Astm in data 14.11.2019, così come integrata da successiva proposta in data 28.11.2019, sottoponendo l'approvazione alla condizione sospensiva che il gruppo Astm accetti la proposta di modifica ivi formulata dallo stesso Consiglio Metropolitan, finalizzata a far sì che la determinazione del valore della partecipazione dell'Ente in ATIVA da assumere quale parametro per la permuta delle azioni con quelle della nuova società SPV sia effettuata tenendo conto del bilancio di esercizio di ATIVA s.p.a. al 31.12.2018 e al 31.12.2019 nonché del valore di mercato delle azioni;

Atteso che:

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan prot. n. 12771/2019 è stata inviata al gruppo Astm con nota pec prot. n. 109352 in data 20.12.2019, con invito a comunicare all'Ente l'accettazione entro il giorno 15.1.2020;
- con nota del 28.1.2020 il Dirigente della Direzione Servizi alle Imprese, Spl e Partecipazioni, preso atto della mancata risposta del gruppo Astm entro la data indicata, segnalava la necessità di valutare l'avvio di un'azione giudiziale per possibili profili di responsabilità per danno nella condotta della Società, come da parere del prof. avv. Giuseppe Di Chio in data 4.12.2019, profili superabili solo con l'accettazione da parte del gruppo Astm della proposta di cui alla D.C.M. n. 12771/2019 sopra riportata.

Considerato che il parere legale in questione, reso nell'ambito del rapporto di consulenza giuridica e contabile affidato dalla competente Direzione a professionisti esterni per supportare l'Ente nella complessa vicenda in esame, evidenzia una possibile invalidità della deliberazione in data 15.11.2019 del C.d.A. di ATIVA s.p.a., che può legittimare la proposizione da parte della Città Metropolitana di un'azione di annullamento della medesima con risarcimento danni, sulla scorta degli artt. 2388, comma 4 c.c., 2377, commi 2 e 3 c.c. e 2378 c.c.;

Vista altresì la successiva nota del Dirigente della Direzione Servizi alle Imprese, Spl e Partecipazioni in data 31.1.2020, prot. n. 8603, con la quale, preso atto della risposta inviata dal gruppo Astm in data 30.1.2020 (prot. di ricevimento 7962), ritiene sussistere la necessità di procedere in via giudiziale, stante la mancata previsione, nella nota di Astm, del valore di mercato delle azioni di ATIVA s.p.a. tra le informazioni da considerare nell'effettuare la perizia valutativa della partecipazione.

Considerato che la Città metropolitana ritiene nel contempo utile e doveroso nei confronti della collettività di riferimento continuare a trattare con il gruppo Astm al fine di trovare tra le parti un accordo legittimo e soddisfacente nei termini già approvati dal Consiglio metropolitan.

Atteso tuttavia che le norme codicistiche sopra riportate stabiliscono un termine di 90 giorni a pena di decadenza per la proposizione dell'impugnativa avverso la deliberazione del C.d.A., termine scadente al 13.2.2020, e che entro la data predetta non è prevedibile che le trattative in corso abbiano già trovato una compiuta definizione.

Valutata pertanto la necessità, in via prudenziale e al fine di evitare di incorrere in decadenza, di autorizzare la proposizione da parte della Città Metropolitana di impugnativa avanti il Tribunale delle Imprese di Torino avverso la deliberazione del C.d.A. di ATIVA s.p.a. in data 15.11.2019 oltre ad intraprendere le azioni conseguenti e connesse nell'interesse della Città Metropolitana di Torino, senza che ciò

pregiudichi la prosecuzione delle trattative in corso, riservandosi, ove dovesse perfezionarsi l'accordo, di rinunciare all'azione giudiziale autorizzata con il presente decreto.

Tenuto conto dell'estrema urgenza di avviare l'azione, della particolare rilevanza della controversia rispetto agli interessi dell'Ente nonché dell'elevato valore economico del giudizio, involgente profili giuridici altamente specialistici in tema di diritto delle società, si ritiene di affidare il patrocinio nel proponendo giudizio a un legale del libero Foro di comprovata esperienza in tema di diritto commerciale e delle società, che abbia già difeso l'Ente con successo in controversie di carattere societario;

Ritenuto di demandare a successivo provvedimento del Dirigente dell'Avvocatura l'individuazione del professionista e il conferimento dell'incarico;

Richiamati i propri decreti n. 538-35074/2016 del 21/12/2016, n. 35-3815/2018 del 7/2/2018 e n. 503-26107/2018 del 26/10/2018 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati le deleghe delle funzioni amministrative, trattenendo invece a se quella del "bilancio", "avvocatura e affari legali";

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 108-3600/2019 del 3/04/2019 con cui si è proceduto alla revisione delle deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri metropolitani;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio ai sensi dell'art. 48, comma 1 dello Statuto metropolitano;

Visti:

- la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- gli articoli 15 e 48 dello Statuto metropolitano;
- l'art. 134, comma 4 del citato TUEL e ritenuta l'urgenza;

## **DECRETA**

1. di autorizzare, per le ragioni di cui in premessa, la proposizione da parte della Città Metropolitana di Torino di azione di annullamento e delle azioni conseguenti



Città metropolitana di Torino

e connesse nell'interesse della Città Metropolitana di Torino avanti il Tribunale delle Imprese di Torino avverso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ATIVA s.p.a. in data 15.11.2019;

2. di demandare a successivo provvedimento del Dirigente dell'Avvocatura l'individuazione del professionista esterno a cui conferire il patrocinio e la formalizzazione dell'incarico;
3. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 12/02/2020

LA SINDACA  
Chiara Appendino

STUDIO LEGALE  
PROF. AVV. ORESTE CAGNASSO E ASSOCIATI

prof. avv. Oreste Cagnasso  
avv. Marco D'Arrigo  
avv. Mariateresa Quaranta  
avv. Gianluca Marzulli  
avv. Cristina Saracino

avv. Riccardo Russo  
avv. Gloria Millepezzi

info@cagnasso-associati.it  
www.cagnasso-associati.it

via Torricelli, 12  
10129 Torino  
tel. 011.580.60.68

Piazza Velasca, 10  
20121 Milano

via Calissano, 6  
12051 Alba

*per email: [avvocatura@cittametropolitana.torino.it](mailto:avvocatura@cittametropolitana.torino.it)*

Gentilissima  
avv. Francesca Massacesi  
c/o Città metropolitana di Torino  
Ufficio Avvocatura  
corso Inghilterra, 7  
10138 - Torino

Torino, 5 febbraio 2020

Città Metropolitana di Torino / Ativa s.p.a.

Gentilissima Collega,

in riscontro alla richiesta pervenutami, propongo il seguente preventivo per l'attività di assistenza e di consulenza da prestare a favore della Città Metropolitana di Torino nel giudizio dinanzi al Tribunale delle Imprese di Torino, avente ad oggetto l'impugnazione della delibera assunta dal Consiglio d'Amministrazione della Ativa s.p.a. in data 14 - 15 novembre 2019.

L'offerta di compenso professionale per l'espletamento dell'incarico sopra specificato è determinata alla stregua del D.M. n. 55/2014, così come modificato dal D.M. n. 37/2018, calcolato sulla base di quanto previsto in relazione allo scaglione



**STUDIO LEGALE  
PROF. AVV. ORESTE CAGNASSO E ASSOCIATI**

8.000.000,00 - 16.000.000,00, corrispondente a circa il valore della partecipazione detenuta dall'Ente nella Ativa s.p.a..

Mi permetto di proporre quale compenso i seguenti importi:

- fase di studio: euro 6.300,00;
- fase introduttiva: euro 4.200,00;
- fase istruttoria: euro 15.000,00;
- fase decisionale: euro 9.000,00.

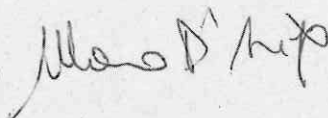
Importo complessivo proposto: **euro 34.500,00**, oltre accessori (4% C.P.A., 22% I.V.A., 15% rimborso forfettario).

Restano esclusi dal suddetto importo gli eventuali importi che lo Studio Legale dovesse sostenere per l'acquisto del contributo unificato (pari ad euro 1.036,00) e della marca da bollo (pari ad euro 27,00).

Colgo l'occasione per confermare che non sussistono profili di incompatibilità con la Ativa s.p.a. e che lo Studio Legale prof. avv. Oreste Cagnasso e Associati è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali a favore dei dipendenti.

Resto naturalmente a disposizione per ogni eventuale chiarimento e porgo cordiali saluti.

avv. Marco D'Arrigo



**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
ATTO N. DD 533 DEL 17/02/2020**

Impegno N°: 2020/2267  
Descrizione: IMPUGNATIVA ATIVA SPA- AFFIDAMENTO INCARICO AVV.  
D'ARRIGO  
Importo (€): 50.339,64  
Cap.: 7654 - CONSULENZE TECNICHE, INCARICHI A LEGALI ESTERNI  
Art.: 0  
UEB: 0  
CIG: ZB12C06584  
Soggetto: Cod. 127589  
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.006 - Patrocinio legale  
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea  
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali  
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi  
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
Programma: Cod. 0111 - Altri servizi generali  
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente